

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-03-2020

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	13/03/2020	9	Siccità, settore vitivinicolo in ginocchio M5s invoca intervento Regione e Stato <i>Redazione</i>	2
QUOTIDIANO DI SICILIA	13/03/2020	17	Coronavirus, attivati i presidi operativi territoriali della Protezione civile <i>Stefania Zaccaria</i>	3
UNIONE SARDA	13/03/2020	41	Frane lungo il litorale di Porto Palma: intervento del Comune per la messa in sicurezza <i>S.r.</i>	4
SICILIA AGRIGENTO	13/03/2020	32	Canicattì, nuovo incendio di auto Distrutta la Punto di un 50enne <i>C.v.</i>	5
cagliaripad.it	12/03/2020	1	Coronavirus: chiude Veterinaria a Sassari <i>Redazione</i>	6
blogsicilia.it	12/03/2020	1	Lunga siccità in Sicilia, "Si consenta proroga impianto nuovi vigneti" <i>Redazione</i>	7
lasiciliaweb.it	12/03/2020	1	Si resta a casa, c'è anche maltempo <i>Redazione</i>	8
regioni.it	12/03/2020	1	[Sicilia] Coronavirus: i provvedimenti del governo Musumeci per ospedali, famiglie e imprese <i>Redazione</i>	9

Siccità, settore vitivinicolo in ginocchio M5s invoca intervento Regione e Stato

[Redazione]

Siccità^ settore vitivinicolo in ginocchio M5s invoca intervento Regione e Stato PALERMO - Una mozione all'Ars e una nota ai vertici del ministero dell'Agricoltura per sollecitare interventi a favore del settore vitivinicolo e, in primis, la proroga all'autorizzazione al reimpianto dei vigneti con scadenza giugno 2020. È questa la duplice azione messa in atto dai parlamentari regionali e nazionali 5 stelle per spingere i governi Musumeci e Conte a correre al capezzale del settore vitivinicolo siciliano, messo in crisi, tra le altre cose, da un lungo periodo di siccità. Alla ministra per l'Agricoltura Bellanova e al suo sottosegretario Labbate si sono rivolti, con una richiesta scritta, i deputati dalla commissione Agricoltura della Camera Antonio Lombardo, Vita Martinciglio. Dedalo Pignatone e Rosalba Cimino, per chiedere la "proroga di un anno della scadenza dei termini previsti dal bando Ocm Rrvv 2017/18, per la fine lavori e presentazione della domanda di saldo al 20/06/2021, nonché differire i diritti al reimpianto scadenti nella presente annata agraria". Stessa proroga chiede la mozione presentata all'Ars dal deputato Luigi Sunseri, che mira pure ad impegnare il governo regionale sul versante della proroga dei collaudi in seno al bando Ocm per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, campagna 2017-2018. "Molti viticoltori e professionisti ci hanno fatto rilevare - spiegano- che l'anomala siccità prolungata dei mesi invernali di gennaio e febbraio 2020 ha notevolmente rallentato la tabella di marcia per i nuovi vigneti. Abbiamo ritenuto necessario accogliere le proposte dei viticoltori e dei professionisti, muovendoci in sinergia a livello regionale e nazionale. Con fidiamo che le richieste vengano accolte, considerato che anche l'ordine professionale dei dottori Agronomi e Forestali della provincia di Trapani ha rilevato le criticità da noi evidenziate". -tit_org-

Coronavirus, attivati i presidi operativi territoriali della Protezione civile

I Comuni di Modica e Ragusa garantiranno il servizio fino a cessata emergenza

[Stefania Zaccaria]

Il Prefetto Cocuzza: "Adesso è necessario mostrare un forte senso di responsabilità". Coronavirus^ attivati i presidi operativi territoriali della Protezione civile. I Comuni di Modica e Ragusa garantiranno il servizio fino a cessata emergenza RAGUSA - "Adesso è necessario mostrare un forte senso di responsabilità". Il prefetto di Ragusa, Filippa Cocuzza, si rivolge così, con un forte appello, a tutti i cittadini della provincia iblea, dopo gli ultimi sviluppi relativi all'emergenza Coronavirus Covid 19. "È opportuno ora più che mai attenersi scrupolosamente alle istruzioni dettate dalle istituzioni per fronteggiare e contenere il contagio - dicono dalla prefettura - I dubbi sulle nuove regole quotidiane possono essere fugati consultando i siti ufficiali istituzionali, dove si trovano tantissime risposte utili ai quesiti più comuni sull'emergenza". Sono numerosi, infatti, i casi di fake news, notizie fuorvianti o addirittura false che circolano sul web e sui social. Ecco perché il prefetto Cocuzza auspica che "la comunicazione ufficiale venga curata dalla Prefettura, d'intesa con i vertici delle forze dell'ordine e l'azienda sanitaria provinciale, nell'ambito di apposite riunioni del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, considerato che il monitoraggio sull'attuazione delle misure compete al prefetto territorialmente competente". Intanto per fronteggiare l'emergenza sono stati attivati i presidi operativi territoriali della protezione civile. I comuni di Modica e di Ragusa, in particolare, garantiscono il servizio fino a cessata emergenza considerato l'incremento dei casi sull'intero territorio nazionale e l'accertamento dell'esistenza di rischio per l'incolumità di tutta la popolazione. Si deve fondamentalmente stare a casa, soprattutto dopo l'ultimo decreto governativo che ha di fatto chiuso gran parte delle attività commerciali. Ovviamente si può uscire in caso di necessità ma ci sarà, comunque, bisogno di giustificare la propria uscita ai controlli delle forze dell'ordine tramite autocertificazione il cui modulo potrà essere fornito anche al momento - Chi si sposta da un Comune all'altro avrà, invece, bisogno di portare con sé l'autocertificazione. "Chiaramente è una situazione che monitoriamo con estrema attenzione ha sottolineato, fra gli altri, il primo cittadino del comune di Modica, Ignazio Abbate - Dobbiamo solamente attenerci scrupolosamente a quello che ci viene detto facendo tutti i sacrifici per vincere insieme questa battaglia. Annuncio fin da ora che ci saranno tantissimi controlli nei prossimi giorni da parte di ogni forza dell'ordine sia su strada che all'interno delle attività commerciali". Le città della provincia cambiano forma e abitudini ma alla luce delle ultime importanti decisioni, tutti sembrano aver compreso la gravità della situazione. Stefania Zaccaria -tit_org-

Arbu& Lavori attesi da dicci anni: 245nula eiaro di spesa

Frane lungo il litorale di Porto Palma: intervento del Comune per la messa in sicurezza

[S.r.]

Arbus. Lavori da (ti È dl C'è il ma. det di ðâò ß. e(M ri- nel vii(fi dal al. di di il. di più e A t'ultioà de- ni da ni nel -di to di.'di Ódet A. rè è ili e la te dtí ehe a. ti i per la il (Prima di al al ci, è ne- te dagti tí- in la e Entro ili un e del gio -di ap- Alte di a poi g- di aa - il là., - a..dei e a im al r.j -tit_org-

Canicattì, nuovo incendio di auto Distrutta la Punto di un 50enne

[C.v.]

Canicattì, nuovo incendio di auto Distrutta la Punto di un 50enne CAMICA T. e.V.) Nuovo incendio di auto nella notte. Stavolta ad essere quasi completamente distrutta dalle fiamme è stata una Fiat Punto di proprietà di un libero professionista cinquantenne che si trovava parcheggiata nei pressi della sua abitazione in via Vincenzo Gioberti. L'allarme alla sala operativa dei vigili del fuoco è scattato alle due della notte tra martedì e mercoledì. Immediatamente sul posto è arrivata una squadra del locale distaccamento di contrada Carlino. Hanno dovuto lavorare circa un ora prima di riuscire a domare l'incendio. Il fuoco per fortuna non ha danneggiato altre vetture che si trovavano parcheggiate accanto alla Fiat Punto. In via Gioberti sono anche arrivati gli agenti del commissariato di pubblica sicurezza di Canicattì. Sono loro ad occuparsi delle indagini per cercare di capire come possa essere divampato l'incendio. Sentito il proprietario del mezzo il quale non ha saputo dare spiegazioni. Nei pressi della Fiat Punto sembrerebbe non siano state trovate tracce di liquido infiammabile ma questo non esclude che si possa trattare di un episodio di natura dolosa. Una mano alle indagini le potrebbero dare le immagini di alcune telecamere di video sorveglianza cittadina che si trovavano poco distante dal luogo dove si è sviluppato l'incendio. Nelle ultime settimane sono state diverse le auto distrutte da incendi di natura incerta. Episodi sui quali indagano i poliziotti. -tit_org-

Coronavirus: chiude Veterinaria a Sassari

[Redazione]

Stop alle attività del Dipartimento di Veterinaria, a causa dell'emergenza coronavirus. Da Redazione Cagliariipad-12 Marzo 2020. maltempo-universit-and-agrave-chiusa-a-cagliari-e-mon-serrato-sospese-anche-le-lauree. Stop alle attività del Dipartimento di Veterinaria, a causa dell'emergenza coronavirus: è la decisione del rettore dell'Università di Sassari Massimo Carpinelli. Lo stop avrà effetto immediato e rimarrà valido fino a domenica 15 marzo, salvo eventuali slittamenti.

Lunga siccità in Sicilia, "Si consenta proroga impianto nuovi vigneti"

[Redazione]

Una mozione all'Ars e una nota ai vertici del ministero dell'Agricoltura sollecitano interventi a favore del settore vitivinicolo e, in primis, la proroga all'autorizzazione al reimpianto dei vigneti con scadenza giugno 2020. E questa la duplice azione messa in atto dai parlamentari regionali enazionali 5 stelle per spingere i governi Musumeci e Conte a correre ai ripari del settore vitivinicolo siciliano, messo in crisi, tra le altre cose, da un lungo periodo di siccità. Alla ministra per l'Agricoltura Bellanova e al suo sottosegretario Labbate sono rivolti, con una richiesta scritta, i deputati della commissione Agricoltura della Camera Antonio Lombardo, Vita Martinciglio, Dedalo Pignatone e Rosalba Cimino, per chiedere la proroga di un anno della scadenza dei termini previsti dal bando OCM RRVV 2017/18, per la fine lavori e presentazione della domanda di saldo al 20/06/2021, nonché differire i diritti al reimpianto scadenti nella presente annata agraria. Stessa proroga chiede la mozione presentata all'Ars dal deputato regionale Luigi Sunseri, che mira pure ad impegnare il governo regionale sul versante della proroga dei collaudi in seno al bando OCM per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, campagna 2017-2018. Molti viticoltori e professionisti ci hanno fatto rilevare spiegando che la siccità prolungata dei mesi invernali di gennaio e febbraio 2020 ha notevolmente rallentato la tabella di marcia per l'impianto dei nuovi vigneti. Sostanzialmente per la messa a dimora delle barbatelle sono riscontrate rilevanti difficoltà e necessarie irrigazioni di soccorso. Abbiamo ritenuto necessario accogliere le proposte dei viticoltori e dei professionisti, muovendoci in sinergia a livello regionale e nazionale. Confidiamo che tali richieste vengano accolte, considerato che anche l'ordine professionale dei dottori Agronomi e dottori Forestali della provincia di Trapani ha rilevato le criticità da noi evidenziate. Allarme siccità, il raccolto del grano già compromesso per il 90% Agricoltura, tracciabilità dei prodotti e lotta al caporalato avverte il ministro Bellanova. Siccità e Coronavirus mettono in ginocchio gli agricoltori, allarme di Cia Sicilia

Si resta a casa, c'è anche maltempo

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email Con il maltempo sarà meno doloroso restare a casa forzatamente per proteggersi dal rischio contagio coronavirus. Farà freddo, ma solo per poco: la prima parte del prossimo week end vedrà in azione una perturbazione che investirà tutt'Italia, provocando un peggioramento delle condizioni meteo, nella giornata di sabato, soprattutto al Nord e lungo Adriatico, con un calo delle temperature. Secondo il meteorologo di 3bmeteo.com, Lorenzo Badellino, sarà una fase di maltempo di breve durata. Da domenica, alta pressione tornerà ad espandersi dall'Europa occidentale verso l'Italia favorendo il ripristino del tempo stabile. Se al momento un campo di alta pressione subtropicale ha conquistato le nostre latitudini e favorisce tempo in prevalenza stabile anche sull'Italia osserva Badellino già a partire dalle prossime ore inizierà a perdere smalto in corrispondenza del suo perimetro settentrionale, sotto la spinta del flusso atlantico che trasporta le perturbazioni da ovest verso est. Nel corso di sabato uno di questi fronti riuscirà ad aprirsi un varco fin sul Mediterraneo centrale e scorrerà rapidamente sull'Italia da nord a sud provocando un certo deterioramento del tempo. Il maltempo durerà poco: domenica tornerà a prevalere il bel tempo su gran parte delle regioni, salvo addensamenti sulle pianure del Nord-Ovest e sulle regioni meridionali, con qualche ultima pioggia su Sicilia orientale e bassa Calabria. Temperature in calo al Sud.

[Sicilia] Coronavirus: i provvedimenti del governo Musumeci per ospedali, famiglie e imprese

[Redazione]

Una seduta di Giunta dedicata interamente all'emergenza Coronavirus in Sicilia. Il governo Musumeci - riunito eccezionalmente in video conferenza tra Palermo e Catania ha dato il via libera a numerosi provvedimenti, straordinari e urgenti, che coinvolgono vari rami dell'Amministrazione regionale: dalla Salute alla Funzione pubblica, dalle Autonomie locali alle Attività produttive all'Economia. In mattinata il presidente della Regione aveva convocato e presieduto un vertice sempre in video collegamento con gli Enti locali, al quale hanno partecipato, oltre all'assessore alla Salute Ruggero Razza e al capo della Protezione civile regionale Calogero Foti, anche il presidente dell'Anci Sicilia Leoluca Orlando, i sindaci delle tre Città metropolitane di Palermo, Catania e Messina e i commissari dei sei Liberi consorzi dei Comuni. Nel pomeriggio, Musumeci ha preso parte, in collegamento dalla sede del governo a Catania, alla Conferenza unificata delle Regioni con gli altri governatori e il ministro per gli Affari regionali Francesco Boccia. Mentre al governo nazionale evidenzia il presidente della Regione - abbiamo ancora sollecitato strumenti sanitari per la rianimazione, mezzi di protezione personale e misure urgenti di carattere sanitario ed economico, oggi siamo già passati a deliberare i primi provvedimenti di nostra competenza. Faremo tutto quello che è nelle nostre possibilità, avendo già ascoltato anche le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali. Uno sforzo, quello della Regione, che possa far fronte all'eventuale evoluzione dell'epidemia e attenuare la devastante crisi economica che lascerà questo fenomeno nella nostra Isola. I provvedimenti approvati riguardano la realizzazione dei cosiddetti Covid-Hospital, il reclutamento di personale sanitario, fino al coinvolgimento di professionisti attualmente impegnati nell'ospedalità privata, acquisto di nuove attrezzature sanitarie, la moratoria per i mutui a favore delle imprese, le disposizioni per i dipendenti degli uffici regionali, il rinvio delle elezioni nei Comuni, annullamento della partecipazione alle fiere in Italia e all'estero. Covid-Hospital Una manovra, quella approvata su proposta dell'assessore Ruggero Razza, che coinvolge l'intero sistema sanitario siciliano. Si tratta di Aree sanitarie già esistenti che si occuperanno in via esclusiva del trattamento dei pazienti affetti dal Covid 19. Saranno dislocate in varie aree della Sicilia, in modo così da coprire l'eventuale fabbisogno per tutto il territorio. Potranno essere sia pubbliche che private appartenenti o integrate con il Servizio sanitario regionale. La ricognizione effettuata dall'assessorato con il management delle Aziende sanitarie ha già individuato alcuni siti come potenziali Covid-Hospital: l'ospedale di Partinico nel Palermitano; una palazzina dell'ex ospedale Vittorio Emanuele di Catania e il Gravina di Caltagirone nella provincia etnea; un'ala del Policlinico Martino di Messina e il Cutroni Zodda di Barcellona Pozzo di Gotto nel Messinese; parte dell'Umberto I di Enna; il Maggiore di Modica in provincia di Ragusa; un piano dell'Umberto I di Siracusa e non si escludono individuazioni di ulteriori siti. Posti letto e nuovo personale sanitario Per i presidi in questione è prevista attivazione di un determinato numero di posti letto (da impiegare solo per la durata dell'epidemia) di Terapia intensiva e sub-intensiva e di Malattie infettive, che andranno a sommarsi a quelli già disponibili presso le Aziende del Servizio sanitario, proprio per creare un'autentica rete regionale dell'emergenza sanitaria da Covid 19. Complessivamente è stata stimata una capacità di attivazione di posti letto, esclusivamente dedicati ai pazienti affetti da Coronavirus, pari a circa mille unità. Nella manovra varata dalla giunta Musumeci emerge il processo di unità e compattezza dell'intero sistema sanitario della Sicilia. Attraverso un protocollo inteso da sottoscrivere con i rappresentanti dell'ospedalità privata, sarà possibile mettere a disposizione delle Aziende e degli enti del Ssr, i professionisti che attualmente operano nel privato destinandoli alle strutture pubbliche individuate dal dipartimento Pianificazione strategica dell'assessorato della Salute. E' significativa anche l'azione di reclutamento di altro personale medico e infermieristico, grazie a una procedura urgente per popolare i nuovi Covid Hospital. Saranno due le aziende di riferimento regionale: il Policlinico Martino di Messina si occuperà di arruolare i medici specializzandi e i giovani

professionisti, mentre per il personale infermieristico e di supporto sanitario (Oss, ausiliari etc.) è stata scelta l'Asp di Palermo. Già domani (venerdì 13 marzo) il Policlinico di Messina pubblicherà un avviso pubblico per la formazione di elenchi di medici disponibili a prestare attività assistenziale nelle Aziende sanitarie della Regione, da impiegare per la gestione dell'emergenza coronavirus. I professionisti verranno inseriti in appositi elenchi che verranno condivisi con le altre Aziende. Non verrà stilata alcuna graduatoria, ma si potrà procedere direttamente alla chiamata a seconda delle esigenze delle varie strutture sanitarie. Gli elenchi saranno aggiornati periodicamente. Sono ammessi alla procedura i medici specialisti, gli specializzandi iscritti all'ultimo e penultimo anno di corso, laureati abilitati all'esercizio della professione e iscritti agli ordini professionali, personale medico collocato in quiescenza. L'avviso è aperto anche a medici stranieri, abilitati alla professione secondo i rispettivi ordinamenti di provenienza.

Le attrezzature Per l'acquisto delle tecnologie (ventilatori e monitor) è stata indicata l'Azienda Cannizzaro di Catania come capofila regionale. In dirittura d'arrivo è anche la gara, sempre gestita dal settore Provveditorato dell'Azienda etnea, per i sistemi di monitoraggio dei parametri vitali. Si tratta di attrezzature necessarie all'attivazione dei nuovi posti di terapia intensiva.

Uffici regionali In merito ai provvedimenti finalizzati a ridurre la presenza dei dipendenti negli uffici della Regione e a evitare, quindi, il loro spostamento, l'Assessorato alla Funzione pubblica guidato da Bernardette Grasso applicherà apposita direttiva del ministro della Pubblica amministrazione Fabiana Dadone. Le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili, con riferimento sia all'utenza esterna che a quella interna, verranno garantite. Ove possibile, si farà ricorso allo smart working. Negli altri casi, l'amministrazione procederà alla rotazione del personale e all'adozione di strumenti alternativi come la fruizione degli istituti di congedo, della banca-ore, nonché delle ferie pregresse nel rispetto del contratto di lavoro.

Elezioni comunali Così come già annunciato, nei giorni scorsi, dal presidente della Regione, le elezioni amministrative in 61 Comuni dell'Isola, già fissate per il 24 maggio, verranno spostate al 14 giugno, con eventuale ballottaggio due settimane dopo.

Mutui e finanziamenti In Sicilia scatta la moratoria sui mutui contratti con il sistema bancario prima del 31 gennaio. Su proposta dell'assessore all'Economia Gaetano Armao, infatti, è stata raggiunta un'intesa tra Regione e Abi Sicilia che consentirà la moratoria dei mutui contratti con il sistema bancario. L'intesa prevede, altresì, l'estensione della possibilità anche agli enti regionali Irfis, Finsicilia, Ircac e Crias.

accordo, che consente di sospendere le rate mensili, evitando il pagamento della quota capitale per un anno, è previsto per tutti i rapporti di mutuo di medio e lungo termine, compresi i leasing immobiliari. Viene prevista anche la possibilità di allungare il debito fino al 100 per cento della durata residua dell'ammortamento, con conseguente dimezzamento dell'importo della rata e liberazione di liquidità. Avviate anche le procedure per il raddoppio delle risorse, già assegnate e impegnate al 75 per cento, da destinare alla sezione del Fondo centrale di garanzia in favore delle imprese siciliane, per consentire un più agevole accesso (80 per cento di garanzia pubblica) delle Pmi in crisi di liquidità al credito bancario.

Stop a fiere fino ad agosto Stop, su proposta dell'assessore alle Attività produttive Mimmo Turano, alla partecipazione delle aziende siciliane alle attività fieristiche, in Italia e all'estero, fino ad agosto 2020. Saltano così gli appuntamenti di Singapore (Fh Asia, settore agroalimentare), Tokyo (Foodex, agroalimentare), Mosca (Mosbuild, edilizia), Montreal (Sial Canada, agroalimentare), Francoforte (Imex, agroalimentare), Parma (Cibus), Johannesburg (Africa Health, biomedicale), San Diego (Bio international convention, biomedicale), Norimberga (Stonetech) e New York con il celebre Summer Fancy Food. Per il momento restano invariate le manifestazioni previste per il secondo semestre.